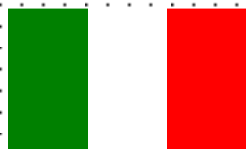
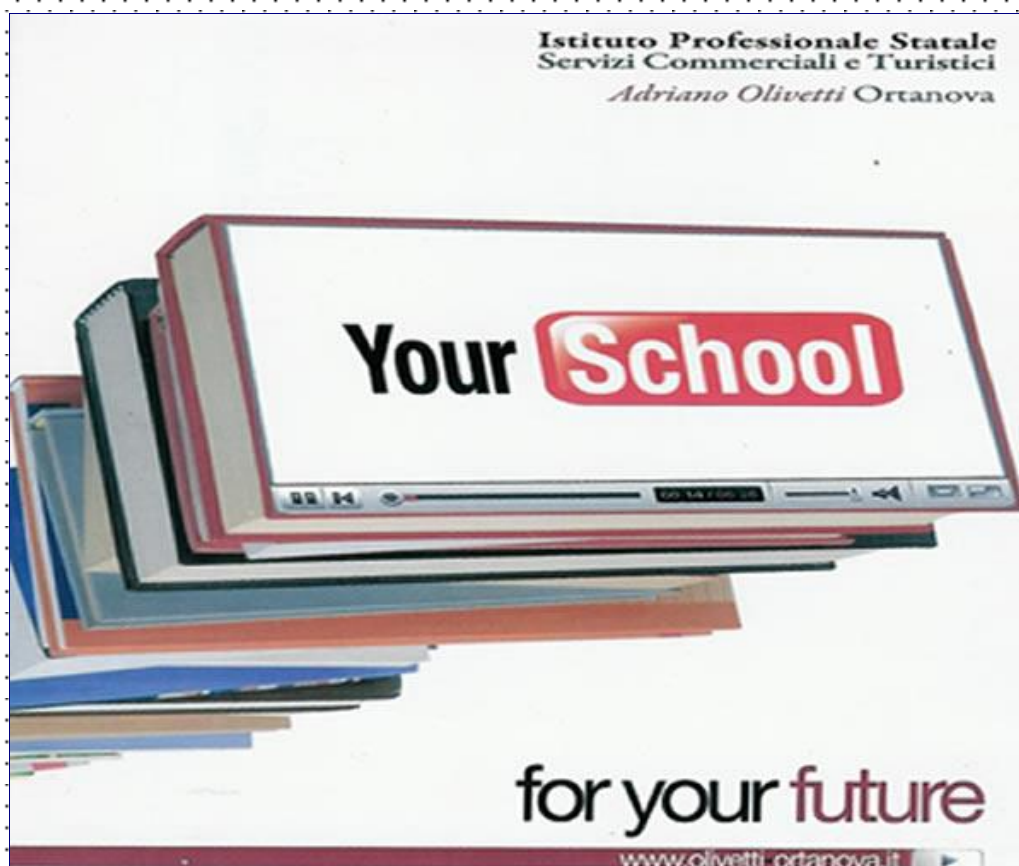


I.I.S. «A. OLIVETTI» DI ORTA NOVA (FG)

PROT. N. 3763/C27/E DEL 15 MAGGIO 2015



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ADRIANO OLIVETTI"
SEDE CENTRALE DI ORTA NOVA (FG)



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE V SEZ. C

A.S. 2014/2015

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Leonardo Cendamo)

COORDINATORE: Prof.ssa Di Palma Maria Teresa



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE 5^ SEZIONE C

Ordinanza ministeriale n. 40 prot. 3744 del 2009

Art.6 – DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio per la commissione d'esame, un apposito documento riguardante l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, e ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.
3. Per quanto concerne gli istituti professionali, tenuto conto della particolare organizzazione del biennio post-qualifica che prevede nel curriculum una terza area professionalizzante che si realizza mediante attività integrate tra scuola e formazione professionale regionale e/o partecipazione a stage presso azienda, il documento deve recare specifiche indicazioni sul profilo e le caratteristiche di tale area, sulle attività attuate e sugli obiettivi raggiunti. Le commissioni di esame terranno conto delle esperienze realizzate nell'area professionalizzante ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio.
4. Per le classi articolate e per i corsi destinati ad alunni provenienti da più classi, il documento di cui ai commi 1 e 2 è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni da più classi.
5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse degli studenti emanato con DPR n. 249 del 24/6/98, modificato dal DPR 21/11/2007 n.235.
6. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA	4
PROFILO PROFESSIONALE	5
CONSIGLIO DI CLASSE	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPETENZE	9
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	11
OBIETTIVI RAGGIUNTI	11
CONTINUITA' DIDATTICA	12
INTERVENTI DI RECUPERO	13
CRITERI DI VALUTAZIONE	13
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI	15
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI	15
CREDITI SCOLASTICI A.S. PREGRESSI – PUNTEGGIO	16
TIPOLOGIA DI VERIFICHE ADOTTATE	17
PERCORSO FORMATIVO	17
ORE DI LEZIONE	18
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	19
METODOLOGIA DIDATTICA	19
MEZZI – MATERIALI DI SUPPORTO E STRUMENTI	20

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato A

Programmi delle singole discipline

Allegato B

Tracce della terza prova e griglia di valutazione

Allegato C

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' I.I.S. "A. Olivetti" è l'unico Istituto statale presente sul territorio. La sua missione è di promuovere percorsi didattici ad alto contenuto professionalizzante tesi a dotare i propri giovani delle migliori opportunità da spendere nella società, infatti, i titoli di studio, soprattutto per quanto concerne settore aziendale, sono fra i più richiesti nel mondo del lavoro.

In particolare l'Istituto conferisce, con cicli di studio diversi, i seguenti titoli:

- Diploma di qualifica professionale di Operatore della gestione aziendale;
- Diploma d'istruzione secondaria superiore di Tecnico della gestione aziendale;
- Diploma di maturità classica;
- Diploma di maturità del liceo delle scienze umane;
- Diploma di maturità secondaria superiore Servizi socio-sanitari articolazione Ottico

Oggi la scuola conta circa 620 studenti distribuiti in classi ospitate in tre plessi separati in Orta Nova; n.2 classi ospitate nella sede coordinata di Deliceto; n.2 classi ospitate nella sede di Stornara.

Nella sede centrale sono collocati quattro laboratori (tre d'informatica e uno linguistico), la biblioteca e tutti gli strumenti per l'utilizzo degli audiovisivi. Sempre annessa alla sede centrale è l'area all'aperto predisposta per le attività sportive e le lezioni di Educazione Fisica poiché la scuola è priva di una propria palestra attrezzata. Ogni plesso ha un laboratorio d'informatica e nel plesso ex Schiavone, anche un laboratorio di Scienze e Fisica.

Questa disposizione logistica determina un'ovvia serie di disagi da un punto di vista didattico: gli studenti dei due plessi sono costretti a una sorta di pendolarismo ogni qualvolta debbano svolgere le attività di Educazione Fisica, di laboratorio di Lingua Straniera, oppure abbiano la necessità di consultare testi di biblioteca o di utilizzare sussidi audiovisivi. Questa situazione ha un riflesso negativo anche sui docenti (molti hanno una "cattedra" articolata su classi dislocate in almeno due sedi) i quali sono costretti a continui spostamenti da una sede all'altra.

Ulteriore disagio è determinato dal fatto che anche tutti gli uffici di segreteria (amministrativa, didattica, protocollo) si trovano nella sede centrale per cui sia gli studenti che i docenti, per qualsiasi necessità, sono costretti a recarvisi.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'I.I.S. "A. OLIVETTI", sede di Orta Nova, opera in un contesto socio-economico che vede la popolazione attiva dedicarsi per il 60% all'agricoltura, per il resto ad altre attività lavorative: accanto agli operai dell'Alenia di Foggia, della FIAT di Melfi e di altre industrie presenti sul territorio, vi sono i venditori ambulanti, i manovali, i piccoli commercianti, gli artigiani e una minoranza d'impiegati e professionisti. Sono sorte piccole industrie di trasformazione di prodotti della terra che, comunque, non hanno alleviato di molto la piaga della disoccupazione, soprattutto giovanile.

Il livello medio culturale è modesto, in particolare tra gli anziani e le donne di una certa età; invece, tra i giovani, numerosi sono i diplomati e i laureati, anche se avvengono casi d'abbandono scolastico nei primi anni delle scuole medie superiori e, purtroppo, anche nelle scuole di grado inferiore, creando al fenomeno del lavoro minorile, spesso considerato dai genitori un fatto normale, se non addirittura positivo. Molti genitori continuano a considerare la scuola come strumento di elevazione sociale e non come formatrice d'individui civilmente più educati e preparati. Tali aspettative, spesso disattese, creano sfiducia e mancanza di partecipazione ai problemi della scuola, e scarsa collaborazione al processo educativo.

Le strutture per il tempo libero sono private e ancora insufficienti. Di pubblico vi è un solo campo sportivo, dove l'unico sport praticabile dai giovani è il calcio. Altri luoghi d'incontro sono gli oratori e le associazioni di volontariato, che svolgono attività di aggregazione sociale a favore dei giovani.

Poco interesse mostrano i ragazzi per la politica e gli impegni sociali, per cui la maggior parte del tempo libero si trascorre "in strada" o nelle "sale giochi".

Nella città di Orta Nova si vive il fenomeno dell'immigrazione extra-comunitaria, che non sempre condiziona positivamente la vita sociale e che, in ogni caso, solleva un problema d'integrazione socio-culturale. Da ciò si deduce che la scuola, per molti ragazzi, è l'unico luogo possibile per recuperare valori umani e sociali, capaci di creare una coscienza e una personalità responsabile e pronta ad affrontare le difficoltà della vita.

Oltre alle scuole materne, elementari, medie, l'unica realtà organica di scuola media superiore è costituita dall'Istituto "A. Olivetti".

PROFILO PROFESSIONALE

IL TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE È UNA FIGURA PROFESSIONALE NELL'INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI".

Ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

In particolare il **Tecnico della Gestione Aziendale – Indirizzo Linguistico** è in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;

- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
Religione	Scardigno Salvatore
Italiano	Di Palma Maria Teresa
Storia	Di Palma Maria Teresa
Lingua Francese	Mazzei Teresa
Matematica e Informatica	Mastrangelo Stefania
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Visconti Raffaella
Applicazioni Gestionali	Coppola Alfredo
Lingua Inglese	Lo Russo Domenica
Diritto ed Economia	Nobili Silvano
Tecniche di comunicazione	Episcopo Anna Ida
Educazione Fisica	Cavaliere Renato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI ISCRITTI	PROVENIENTI DALLA STESSA CLASSE	MASCHI	FEMMINE
18	14	10	8

ELENCO ALUNNI

1 -	BOVE	RICCARDO
2 -	CANGIO	GIAN MARCO
3 -	CAPPETTA	TONIA SHARON
4 -	CAPPIELLO	LUANA
5 -	CIARDIELLO	FEDERICO
6 -	FIORETTI	PINA NOEMI MARZIA
7 -	LABROCA	VINCENZO
8 -	LACERENZA	FILOMENA
9 -	LAPENNA	NOEMI
10 -	MENNUTI	DONATELLA
11 -	MIELE	GERARDO
12 -	MINAFRA	MARCO
13 -	MONTESANO	JENNIFER PIA
14 -	NATOLA	GERARDO
15 -	SOLDANI	COSIMO
16 -	VISCONTI	ANNA MARIA
17 -	VITALE	CARLO

LA CLASSE

La classe è oggi composta da diciotto studenti che si presentano tutti per la prima volta agli Esami di Stato, tranne quattro alunni che risultano ripetenti alla stessa classe poiché non maturi agli esami di stato a.s. 2013/2014.

Per quanto riguarda il profilo didattico iniziale, la classe presentava il seguente quadro di sintesi: solo n.11 alunni sono stati promossi in quinta per merito proprio con un profitto quasi discreto; tutti gli altri (n. 3) hanno riportato debiti formativi in un numero variabile di discipline e una preparazione non pienamente sufficiente.

Per quanto concerne il profitto, tenendo conto che buona parte della classe presentava lacune pregresse di varia entità, inizialmente è stato necessario riprendere almeno in parte i prerequisiti necessari allo svolgimento dei programmi dell'a.s. in corso.

La mancanza nella maggior parte degli alunni di un adeguato metodo di studio ed interesse, la difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico disciplinare e la necessità di dover affrontare nel corso dell'anno scolastico argomenti a volte complessi e impegnativi, non sempre alla loro portata e l'adattamento ad un nuovo metodo per la presenza di nuovi insegnanti, spesso li ha scoraggiati e demotivati. E' stato necessario adattare le programmazioni in modo da focalizzare gli argomenti più importanti; inoltre, sono stati previsti periodi di recupero per sanare le lacune e i debiti formativi.

I rapporti con le famiglie sono stati corretti e rispettosi dei diversi ruoli assegnati; tuttavia le famiglie non sono riuscite a incidere in modo significativo sui comportamenti dei figli e in questo senso i rapporti docenti-famiglie non sono stati molto proficui, in alcuni casi, assenti.

I comportamenti nei confronti dei docenti e della scuola come istituzione sono stati sostanzialmente corretti e improntati al rispetto delle regole, tuttavia, non sono mancati momenti della relazione educativa caratterizzati da contrasti dovuti al fatto che una parte degli alunni, in termini di frequenza e rispetto degli accordi presi, non ha mostrato la maturità e il senso di responsabilità che i docenti si attendevano.

Durante il corso dell'anno scolastico pochi allievi si sono impegnati individualmente nel lavoro sia in classe sia a casa, senza però riuscire mai a svolgere un ruolo trainante nei confronti della classe; la maggioranza degli allievi, invece, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, ha manifestato un atteggiamento poco attivo sia sul piano dell'interesse sia su quello dell'impegno nei confronti dell'insieme delle discipline. A questo si aggiunge le diverse assenze arbitrarie, strategiche e i numerosi ingressi alla seconda ora e uscite anticipate che hanno inciso sia didatticamente che dal punto di vista disciplinare.

Solo nell'ultima parte del pentamestre si è verificato un lievissimo miglioramento delle condizioni generali di lavoro in classe e un intensificarsi, seppur parziale e ristretto solo ad alcuni allievi, dell'impegno domestico spesso attivato essenzialmente in vista delle verifiche scritte e orali.

Questo ha prodotto, per alcuni studenti il complessivo raggiungimento di risultati accettabili e per la maggior parte degli allievi un livello di conoscenze che si attesta su livelli mediocri.

DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA CLASSE QUARTA

Promossi	Cappetta, Cappiello, Lacerenza, Lapenna, Mennuti, Miele, Minafra, Natola, Visconti, Vitale, Zanni
Promossi dopo la sospensione del giudizio	Bové, Fiorètti, Montesano
Non promossi/Ripetenti	Cangio, Ciardiello, Labroca, Soldani (ripetenti VC)

OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPETENZE DELIBERATI DAL CDC

OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI

- STABILIRE RAPPORTI IMPRONTATI AL RISPETTO DELLA DIGNITÀ UMANA, DELLA DIVERSITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ.
- AGIRE IN MODO CONSAPEVOLE E COSTRUTTIVO NELL'ISTITUTO, NELLA CLASSE, NEL GRUPPO.
- RISPETTARE LE STRUTTURE SCOLASTICHE, LE PERSONE, GLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI.

COMPETENZE DISCIPLINARI COMUNI

- VALUTARE FATTI ED ORIENTARE I PROPRI COMPORTAMENTI IN BASE AD UN SISTEMA DI VALORI COERENTI CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE E CON LE CARTE INTERNAZIONALI DEI DIRITTI UMANI.
- UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI.
- STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO.
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTÀ, AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.
- RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE
- NEL CORSO DEL TEMPO.
- RICONOSCERE IL VALORE E LE POTENZIALITÀ DEI BENI ARTISTICI E AMBIENTALI, PER UNA LORO CORRETTA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE.
- UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE.
- PADRONEGGIARE LA LINGUA INGLESE E LA LINGUA FRANCESE PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B2 QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER).

- RICONOSCERE GLI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA E L'IMPORTANZA CHE RIVESTE LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIO-SPORTIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO.
- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE.
- UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI.
- UTILIZZARE I CONCETTI E I MODELLI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI PER INVESTIGARE FENOMENI SOCIALI E NATURALI E PER INTERPRETARE DATI.
- UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.
- ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.
- UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI.
- CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLA TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.
- APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI.
- REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI.
- INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.

COMPETENZE PROFESSIONALI

- INDIVIDUARE LE TENDENZE DEI MERCATI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI.
- INTERAGIRE NEL SISTEMA AZIENDA E RICONOSCERE I DIVERSI MODELLI DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI.
- SVOLGERE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI TECNOLOGICI E SOFTWARE APPLICATIVI.
- CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE PAGHE, AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED AI CONNESSI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.
- INTERAGIRE NELL'AREA DELLA LOGISTICA E DELLA GESTIONE DEL MAGAZZINO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA RELATIVA CONTABILITÀ.
- INTERAGIRE NELL'AREA DELLA GESTIONE COMMERCIALE PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL MERCATO E FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA CUSTOMER SATISFACTION.
- PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DELL'AREA MARKETING ED ALLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI.
- REALIZZARE ATTIVITÀ TIPICHE DEL SETTORE TURISTICO E FUNZIONALI ALL'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER LA PROMOZIONE DI EVENTI.
- INTERAGIRE COL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE ANCHE ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI

INFORMATICI E TELEMATICI.

N.B. PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI SI RIMANDA ALLE RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO ED IMPEGNO NELLO STUDIO

La frequenza scolastica e l'interesse mostrato dagli studenti non sono stati sempre costanti e finalizzati a un proficuo incremento del livello di conoscenza e approfondimento degli argomenti trattati nelle varie discipline. Anche l'impegno nello studio individuale non sempre è stato adeguato, ad eccezione di alcune individualità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Nel complesso la classe dimostra di aver conseguito gli obiettivi minimi programmati, sia in termini di conoscenze sia di competenze e capacità.

Sono pochi gli studenti che hanno assimilato le conoscenze nelle varie discipline e sono in grado di ottenere risultati discreti sul piano dell'applicazione e della rielaborazione.

OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO IN MEDIA					
	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto
CONOSCENZE						
Conoscenza dei contenuti delle varie discipline			X			
Conoscenza delle tecniche operative fondamentali delle singole discipline			X			
Conoscenza dei termini specifici delle singole discipline			X			
COMPETENZE						
Saper realizzare un testo sulla base di schemi o modelli dati			X			
Saper presentare con chiarezza i contenuti utilizzando in modo appropriato i linguaggi settoriali		X				
Saper utilizzare documentazioni tecniche o fonti diverse per la progettazione e la stesura di un testo complesso		X				

CAPACITA'

Capacità d'inserimento delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare		X				
Capacità di saper svolgere e concludere in autonomia un incarico, dimostrando di possedere doti di affidabilità		X				
Capacità di confrontare fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze		X				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La valutazione complessiva, che deve considerare la partecipazione all'attività didattica, l'applicazione nello studio, i risultati conseguiti e il cammino educativo realizzato dall'intera classe, può dirsi globalmente quasi sufficiente, anche alla luce della valutazione fornita dagli esperti e dai tutor aziendali durante le attività dell'area professionalizzante e dello stage.

CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

E' stato possibile realizzare una situazione di continuità didattica in maniera limitata, perché una buona parte dei docenti sono cambiati rispetto ai componenti del consiglio della classe quarta.

Materia di insegnamento	Docente	Continuità didattica nel biennio post-qualifica
AREA COMUNE		Classe IV SEZ. C
Religione	Scardigno Salvatore	No
Italiano	Di Palma Maria Teresa	Si
Storia	Di Palma Maria Teresa	Si
Matematica	Mastrangelo Stefania	Si
Educazione Fisica	Cavaliere Renato	Si
AREA DI INDIRIZZO		
Lingua Inglese	Lo Russo Domenica	No
Tecniche professionali della gestione aziendale	Visconti Raffaella	No
Applicazioni Gestionali	Coppola Alfredo	Si
Lingua Francese	Mazzei Teresa	No
Diritto ed Economia	Nobili Silvano	No
Tecniche di comunicazione	Episcopo Anna Ida	No

INTERVENTI DI RECUPERO REALIZZATI DURANTE L'ANNO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati interventi di recupero in itinere durante i periodi didattici programmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

TABELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI	
10	PREPARAZIONE ECCELLENTE	CONOSCENZE COMPLETE APPROFONDITE E AMPIE, ESPOSIZIONE FLUIDA CON UTILIZZO DI LESSICO RICCO E APPROPRIATO	SA RIELABORARE CORRETTAMENTE E APPROFONDIRE IN MODO AUTONOMO E CRITICO SITUAZIONI COMPLESSE	APPLICA IN MODO AUTONOMO E CORRETTO LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI
9	PREPARAZIONE OTTIMA	CONOSCENZE COMPLETE E APPROFONDITE, ESPOSIZIONE FLUIDA CON UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	COGLIE LE IMPLICAZIONI, COMPIE CORRELAZIONI ESATTE E ANALISI APPROFONDITE, RIELABORAZIONE CORRETTA, COMPLETA E AUTONOMA	APPLICA IN MODO AUTONOMO E CORRETTO LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI, QUANDO GUIDATO TROVA LE SOLUZIONI MIGLIORI
8	PREPARAZIONE BUONA	CONOSCENZE COMPLETE, QUALCHE APPROFONDIMENTO, AUTONOMO, ESPOSIZIONE CORRETTA CON PROPRIETA' LINGUISTICA	COGLIE LE IMPLICAZIONI, COMPIE CORRELAZIONI CON QUALCHE IMPRECISIONE, RIELABORA CORRETTAMENTE	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE, ANCHE A PROBLEMI PIU' COMPLESSI, IN MODO CORRETTO
7	PREPARAZIONE DISCRETA	CONOSCENZE COMPLETE, SA APPROFONDIRE QUANDO GUIDATO, ESPOSIZIONE CORRETTA CON PROPRIETA'	COGLIE LE IMPLICAZIONI, COMPIE ANALISI COERENTI ANCHE SE NON COMPLETE	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIU' COMPLESSI MA CON IMPERFEZIONI

		LINGUISTICA		
6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	CONOSCENZE COMPLETE, MA NON APPROFONDITE, ESPOSIZIONE SEMPLICE MA CORRETTA	COGLIE IL SIGNIFICATO, ESATTA INTERPRETAZIONE DI SEMPLICI INFORMAZIONI, GESTIONE DI SEMPLICI SITUAZIONI NUOVE	APPLICA CORRETTAMENTE E AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE MINIME
5	PREPARAZIONE MEDIOGRE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, ESPRESSIONE NON SEMPRE CORRETTA	ANALISI CORRETTE MA PARZIALI, SINTESI IMPRECISE	APPLICA CONOSCENZE MINIME ANCHE AUTONOMAMENTE MA CON QUALCHE ERRORE
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE CARENTI, ESPRESSIONE DIFFICOLTOSA	COMPIE ANALISI PARZIALI, SINTESI NON ADEGUATE	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SOLO SE GUIDATO MA COMMITTE ERRORI
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE FRAMMENTARIE CON GRAVI LACUNE	COMPIE ANALISI ERRATE, SINTESI INCOERENTI, COMMITTE ERRORI	NON RIESCE AD APPLICARE LE MINIME CONOSCENZE ANCHE SE GUIDATO
2	PREPARAZIONE NULLA	GRAVEMENTE ERRATE, ESPRESSIONE SCONNESSA	NON RIESCE AD ANALIZZARE	NON SI ORIENTA NELL'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE
1	RIFIUTO	NON SI EVIDENZIANO ELEMENTI ACCERTABILI	NON SONO STATE ATTIVATE	NON SONO VERIFICABILI

CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il CdC, secondo quanto previsto dalla normativa, utilizzerà la seguente tabella di corrispondenza Credito Scolastico-Media dei voti:

Media dei voti

Credito Scolastico – Punti

	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. (D.M. n. 99/09).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- 1) Possesso di competenze professionali evidenziate durante gli stage o in attività lavorative certificate dai datori di lavoro.
- 2) Attività sportive effettuate a livello agonistico (in ambito regionale o nazionale).
- 3) Attività di volontariato.
- 4) Frequenza di attività formative.
- 5) certificazioni informatiche/linguistiche.
- 6) attività relative ai PON attivati dall'istituto.

CREDITO SCOLASTICO PREGRESSO

	CREDITO SCOLASTICO A.S. 2012/2013	CREDITO SCOLASTICO A.S. 2013/2014	TOTALE CREDITO SCOLASTICO
1 - BOVE RICCARDO	4	4	8
2 - CANGIO GIAN MARCO	5	4	9
3 - CAPPETTA TONIA SHARON	5	5	10
4 - CAPIELLO LUANA	5	5	10
5 - CIARDIELLO FEDERICO	4	4	8
6 - FIORETTI PINA NOEMI MARZIA	4	4	8
7 - LABROCA VINCENZO	4	4	8
8 - LACERENZA FILOMENA	5	4	9
9 - LAPENNA NOEMI	5	5	10
10 - MENNUTI DONATELLA	4	5	9
11 - MIELE GERARDO	4	3	7
12 - MINAFRA MARCO	4	3	7
13 - MONTESANO JENNIFER PIA	4	4	8
14 - NATOLA GERARDO	4	6	10
15 - SOLDANI COSIMO	4	4	8
16 - VISCONTI ANNA MARIA	5	5	10
17 - VITALE CARLO	3	4	7
18 - ZANNI LUCA	4	4	8

TIPOLOGIA DI VERIFICHE ADOTTATA NELLE DIVERSE DISCIPLINE

	Analisi e commento di un testo letterario	Prova Pratica	Relazione	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a risoluzione rapida	Sviluppo di progetti	Esposizione, comprensione di testi in lingua straniera	Interrogazioni orali
AREA COMUNE									
Religione	X								X
Italiano	X	X	X		X				X
Storia		X							X
Matematica		X				X			X
Educazione Fisica		X							X
AREA DI INDIRIZZO									
Lingua Francese		X		X	X			X	X
Tecniche professionali della gestione aziendale		X	X				X		X
Lingua Inglese		X		X	X			X	X
Applicazioni Gestionali		X							X
Diritto ed Economia			X	X	X				X
Tecniche di comunicazione		X				X			X

ORE DI LEZIONE NELL'ANNO SCOLASTICO 2014\2015

	n. delle ore fino al 15/05/15	n. delle ore previste al termine delle lezioni
AREA COMUNE		
Religione		
Italiano	116	6
Storia	52	5
Matematica		
Educazione Fisica	50	5
AREA DI INDIRIZZO		
Lingua Inglese	75	6
Lingua Francese	73	6
Tecniche professionali della gestione aziendale	197	
Applicazioni Gestionali		
Diritto ed Economia	60	14
Tecniche di comunicazione	52	18

VALUTAZIONE GLOBALE TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE E STAGE

VALUTAZIONE TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE

Nell'a.s. 2014/2015, l'Area di Specializzazione si è conclusa nel corso dell'anno; la figura di riferimento è " **AMMINISTRATORE DI STABILI E CONDOMINI**".

VALUTAZIONE STAGE

L'obiettivo complessivo dello STAGE è stato quello di consentire all'allievo in formazione di verificare, integrare, valutare e applicare le conoscenze e le abilità in possesso con quelle richieste dal reale ruolo professionale.

Attraverso lo STAGE i partecipanti hanno avuto modo di:

- acquisire conoscenze e informazioni che possano facilitare le proprie scelte professionali;
- acquisire gli elementi di base di una "cultura del lavoro"
- definire la propria specifica preparazione professionale;
- applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali protette e sotto la guida del tutor aziendale.

Nello stage applicativo, gli allievi hanno svolto un'attività pratica non produttiva, in modo da poter valutare il reale grado di preparazione posseduto, verificare il ruolo e le mansioni della figura professionale "Amministratore di stabili e condomini".

Lo stage è stato caratterizzato, per il primo anno, da incontri tenuti presso l'ente ANACI di Foggia e con esperti del settore dei Cinque Reali Siti. Nella seconda annualità, gli studenti hanno partecipato a seminari di settore presso aziende di Rimini. Gli alunni hanno acquisito le competenze partecipando direttamente alle attività contabili e amministrative e a tutte quelle coerenti con la figura professionale individuata. In tal modo si è favorita l'acquisizione di abilità pratiche e operative difficilmente trasferibili con piena efficacia in una situazione d'aula. Gli allievi hanno potuto, inoltre, valutare il livello di effettivo interesse e la reale motivazione rispetto al ruolo professionale: lo stage ha rappresentato, quindi, anche un'importante opportunità di orientamento professionale.

Vedi allegato

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Nel percorso formativo, strutturato in forma modulare (vedi allegati), oltre alle normali attività curriculari (attività d'aula e area di specializzazione), non sono state inserite attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa. Tuttavia la classe ha partecipato all'orientamento in uscita presso "Campus Orienta", Fiera del Levante Bari, Open Day presso l'Università di Foggia e al programma formativo ed innovazione per l'occupazione scuola e università FIXO.

N.	DESCRIZIONE ATTIVITA'

METODOLOGIA DIDATTICA PER DISCIPLINA

	lezione frontale	lavori di gruppo e laboratorio	Progettazione	lezione dialogata	relazioni	analisi testuale	Apprendimento per problemi
AREA COMUNE							
Religione	X			X			
Italiano	X	X		X	X	X	
Storia	X	X		X	X	X	
Matematica	X	X		X			X
Educazione Fisica	X						
AREA DI INDIRIZZO							
Lingua Inglese	X			X		X	
Lingua Francese	X	X		X	X		
Tecniche professionali della gestione aziendale	X	X					X
Applicazioni Gestionali	X	X		X			X
Diritto ed Economia	X			X	X		

MEZZI – MATERIALI DI SUPPORTO - STRUMENTI

	laboratori	Spazi aperti e attrezzature sportive	sussidi audiovisivi	rappresentazioni teatrali	conferenze	visite aziendali	visite a mostre e musei
AREA COMUNE							
Religione			X		X		
Italiano			X	X	X		
Storia			X				
Matematica	X			X	X		
Educazione Fisica		X					
AREA DI INDIRIZZO							
Lingua Inglese	X						
Lingua Francese	X					X	
Tecniche professionali della gestione aziendale	X						
Applicazioni Gestionali	X				X	X	
Diritto ed Economia			X				

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Tipologia	Data/e	Tempo assegnato	Discipline coinvolte
B “Quesito a risposta aperta” n.2 per disciplina	8/05/15	100 minuti	Lingua Inglese Diritto Tec. di Comunicazione Scienze Motorie Alternanza
B “Quesito a risposta aperta” n.2 per disciplina	11/05/15	100 minuti	Lingua Inglese Diritto Tec. di Comunicazione Scienze Motorie Alternanza

Le tracce della simulazione della terza prova sono riportate nell'Allegato B.

I.I.S. «A. OLIVETTI» DI ORTA NOVA (FG)

Nell'ambito dell'attribuzione del punteggio in quindicesimi ogni disciplina ha assegnato n. 3 punti. In considerazione dei livelli di conoscenza, competenza, capacità evidenziati da ciascun candidato e rinvenibili nelle tabelle riportate sul frontespizio delle singole simulazioni.

FIRMA DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	Docente	Firma
Religione	Scardigno Salvatore	
Italiano	Di Palma Maria Teresa	
Storia	Di Palma Maria Teresa	
Lingua Francese	Mazzei Teresa	
Matematica e informatica	Mastrangelo Stefania	
Tecniche professionali della gestione aziendale	Visconti Raffaella	
Applicazioni Gestionali	Coppola Alfredo	
Lingua Inglese	Lo Russo Domenica	
Diritto ed Economia	Nobili Silvano	
Tecniche di comunicazione	Episcopo Anna Ida	
Educazione Fisica	Cavaliere Renato	

ALLEGATO A - PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

DOCENTE: DI PALMA Maria Teresa

CONTENUTI ARTICOLATI PER MODULI E UNITÀ DIDATTICHE		TEMPI IN ORE
<p>Modulo 1: L'ETA' DEL POSITIVISMO</p>	<p>Contenuti:-</p> <p>U.D. 1: Il quadro storico 1848-1890</p> <p>U.D. 2: Il Positivismo</p> <p>U.D. 3: Caratteristiche e aspetti del Naturalismo</p> <p>U.D. 4: La Scapigliatura e il Verismo</p> <p>Competenze:</p> <p>Ricostruire i principali avvenimenti storici dell'epoca e individuare i caratteri generali del Naturalismo; della Scapigliatura e del Verismo.</p>	24
<p>Modulo 2: GIOVANNI VERGA</p>	<p>Contenuti:-</p> <p>U.D. 1: La vita e le opere</p> <p>U.D. 2: Ideologia e poetica</p> <p>U.D. 3: I Malavoglia</p> <p>U.D. 4: Mastro don Gesualdo</p> <p>Competenze:</p>	20

	<p>Ricostruire la biografia dell'autore, contestualizzandola nella storia Dell'Ottocento; ricostruire le varie fasi della produzione letteraria dell'autore; ricavare dai testi teorici e narrativi gli elementi della poetica verista dell'autore; individuare le tematiche delle opere e analizzare le tecniche stilistiche adottate dall'autore</p>	
<p>Modulo 3: LA CULTURA DEL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA</p>	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1: Il quadro storico</p> <p>U.D. 2: Il Decadentismo: caratteri generali</p> <p>U.D. 3: Il Decadentismo in Italia. Pascoli e D'Annunzio</p> <p>Competenze:</p> <p>Ricostruire i principali avvenimenti del periodo; conoscere il Decadentismo europeo sia nelle tematiche che nello stile; individuare l'intreccio tra la biografia dell'autore e la sua produzione poetica; Individuare le tematiche principali della poesia degli autori e riconoscere nei testi poetici i temi ricorrenti.</p>	<p>17</p>
<p>Modulo 4: IL ROMANZO DELLA CRISI</p>	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1: La crisi del romanzo naturalista e verista</p> <p>U.D. 2: Il romanzo decadente</p> <p>U.D. 3: Vita, pensieri e opere di Luigi Pirandello e Italo Svevo</p> <p>Competenze:</p>	<p>18</p>

	<p>Individuare i motivi della crisi del romanzo realista e naturalista;</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche del romanzo del primo novecento a livello contenutistico e stilistico; conoscere la biografia dell'autore;</p> <p>Individuare il pensiero e la poetica degli autori e analizzarne le caratteristiche tematiche e stilistiche delle opere.</p>	
<p>Modulo 5: LE AVANGUARDIE</p>	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1: Le avanguardie letterarie del primo novecento</p> <p>U.D. 2: Il futurismo e Marinetti</p> <p>U.D. 3: Il crepuscolarismo</p> <p>U.D. 4: Gozzano: la vita, le opere, il pensiero</p> <p>Competenze:</p> <p>Conoscere gli autori dei principali movimenti d'avanguardia del primo novecento;</p> <p>Individuare i caratteri innovativi della poesia "moderna" dal punto di vista tematico e stilistico.</p>	<p>5</p>
<p>Modulo 6: LA LIRICA ITALIANA DEL NOVECENTO</p>	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1: Le esperienze del primo novecento</p> <p>U.D. 2: Ungaretti: pensiero, opere, lo stile.</p> <p>U.D. 3: Il Canzoniere di U. Saba.</p> <p>U.D. 4: E. Montale: vita e le opere. "Ossi di seppia".</p> <p>Competenze:</p>	<p>8</p>

	<p>Saper riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche dell'ermetismo;</p> <p>individuare le caratteristiche tematiche della nuova lirica di Ungaretti;</p> <p>Saba, Montale;</p> <p>comprenderè il contesto storico in cui si collocano questi scrittori.</p>	
TOTALE ORE		92

STORIA

DOCENTE: DI PALMA Maria Teresa

CONTENUTI ARTICOLATI PER MODULI E UNITÀ DIDATTICHE		TEMPI IN ORE
Modulo 1	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1: Le grandi rivoluzioni del Settecento.</p> <p>U.D. 2. La rivoluzione industriale.</p>	10

	<p>Competenze:</p> <p>Analizzare i cambiamenti sociali e politici dopo le rivoluzioni;</p> <p>Individuare i nuovi aspetti economici.</p>	
<p>Modulo 2</p>	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1- L'Ottocento scenario ideologico e rivoluzioni.</p> <p>U.D. 2- L'unificazione italiana.</p> <p>Competenze:</p> <p>Saper analizzare il percorso storico dell'unificazione;</p> <p>Individuare le novità sociali e politiche dell'Italia post-unitaria.</p>	<p>10</p>

Modulo 3	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1 Il nuovo capitalismo.</p> <p>U.D. 2 L'imperialismo.</p> <p>U.D. 3 Verso il primo conflitto mondiale.</p> <p>Competenze:</p> <p>Analizzare tutti gli aspetti della seconda rivoluzione industriale; conoscenza della situazione politica delle potenze europee; individuare le tensioni e i conflitti che portarono alla grande guerra.</p>	14

Modulo 4	<p>Contenuti:</p> <p>U.D. 1: La crisi del 1929 e la nascita dei regimi totalitari.</p> <p>U.D. 2: La seconda guerra mondiale.</p> <p>U.D. 3: La realtà socio-politica all'indomani del conflitto.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>saper ricostruire i fatti storici mediante l'uso di fonti; saper cogliere nei fatti storici gli aspetti storici e morali.</p>	20
TOTALE ORE		54

I.I.S. «A. OLIVETTI» DI ORTA NOVA (FG)

ALLEGATO B - TRACCE DELLA TERZA PROVA

I.I.S. «A. OLIVETTI» DI ORTA NOVA (FG)

ALLEGATO C - RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELL'AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE E SULLE ATTIVITÀ DI STAGE